

Centesimi 10

ABBONAMENTI

Anno L. 25 Semestre L. 13

Trimestre L. 7

Abbonati sostenitori L. 40

Abbonati benemeriti L. 60

Dirazione e Amministrazione

Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8, Udine.

INSEZIONI I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Pubblicità in abbonamento in 3. pagina L. 1 4° L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali in 3. pagina L. 1.50, 4° L. 1. - cron. a L. 3. finanziari e necrologie L. 1.10.

L'indennità di guerra all'Italia

ROMA, 3. - A Palazzo Braschi l'on. Bertolini, dopo un lungo colloquio con gli on. Scialoja, Schanzer e Sforza, si è intrattenuto a lungo col Presidente del Consiglio intorno alle indennità di guerra spettanti all'Italia. Come è noto, l'on. Bertolini è a capo della Delegation italiana in seno alla Commissione per le riparazioni a Parigi.

E' noto altresì che dei 120 miliardi in oro di indennità imposti alla Germania soltanto 10-12 miliardi sono stati assegnati all'Italia!

L'Italia comunica agli Alleati

LONDRA, 3. - Il collaboratore diplomatico del « Daily Telegraph » si dice in grado di assicurare che il Governo italiano ha fatto presente agli alleati di essere assolutamente contrario a conferenze del genere di quelle tenute a Hythe, nelle quali, questioni politiche che possono interessare tutti i paesi sono trattate fra due alleati soltanto. L'on. Nitti avrebbe senz'altro fatto sapere che nessuna delle decisioni prese in tali condizioni può essere riconosciuta dall'Italia. Il Governo ha inoltre fatto presente che, se altre conferenze si rendessero necessarie fra gli alleati prima del Congresso di Spa, l'Italia dovrà essere chiamata a parteciparvi.

Il collaboratore aggiunge che in Italia si è molto malcontenti per il fatto che i problemi che si riferiscono alle indennità tedesche e alla smobilitazione della Germania siano in questo momento affidate ad un corpo di specialisti composto esclusivamente di francesi e di inglesi. Sembra poi che la mancata partecipazione dell'Italia alle conversazioni di lunedì scorso fra il delegato commerciale russo Krassin ed i ministri inglesi sia dovuta a ragioni assai diverse da quelle che hanno determinato l'astensione della Francia. Infatti, l'assenza di ogni rappresentanza italiana nelle trattative, si intende in quanto esse si riferiscono ai fini esclusivamente politici e può essere connessa alle obiezioni dell'on. Nitti, che le conferenze e le azioni siano tenute ed attuate dagli alleati in comune.

Una banda di "comitaggi", bulgari assalta una chiesa uccidendo donne e bambini

ATENE, 3. - Una informazione da fonte ufficiale, dice: Il giorno 30 maggio u. s. mentre gli abitanti di Karagaz, villaggio che si trova sulla nuova frontiera greco-bulgara, sei ore ad ovest di Karagaz di fronte ad Adrianopoli, si trovavano nella chiesa, una banda bulgara composta di 100 "comitaggi" circa e comandata da un capitano dell'esercito bulgaro, attaccò la chiesa con colpi di fucile e con granate a mano. Il fuoco aperto contro questi infedeli, soprattutto contro donne e fanciulli senza alcuna difesa, durò a lungo. Secondo informazioni giunte finora, furono uccise dodici persone nella chiesa e tre al di fuori di essa. Vi sono molti feriti tra le donne ed i fanciulli. La banda incendiò completamente il villaggio che contava 300 famiglie. Gli abitanti del villaggio presi da panico si rifugiarono sulle montagne; due donne trasportate a Karagaz con i loro figli sono in cura all'ospedale della Croce Rossa e portano ferite causate da fucili di nuovo modello. I "comitaggi" ritirandosi portarono via tre mila munizioni e 300 vacche.

L'assassinio della Bearzi-Bertrand alle Assise di Firenze

FIRENZE, 3. - L'altro giorno è stato ripreso il processo contro Silvio Luini, l'uccisore della Bearzi-Bertrand. I casi d'imputazione contro il Luini sono tre: omicidio premeditato, minaccia a mano armata e adulterio. Ha luogo l'interrogatorio dell'imputato che su per giù conferma la cronaca che ne hanno fatta i giornali: nega soltanto d'aver seguito la donna con la rivoltella spianata. Il certificato penale troppo pulito avendo riportate varie condanne per duelli e per ingiurie. Viene subito dopo sentito il marito degli uccisa, cav. Bertrand. In sostanza egli dice che aveva avuto sempre fiducia nella moglie ed anche quando suverve ne qualcosa, non giunse mai ad avere le prove. Nella seconda udienza viene udita la madre dell'uccisa che parla tra le altre cose ed infine vari testimoni, tra i quali la co: Otello Maria ved. Deciani,

la di lei madre, il direttore dell'Albergo Baglioni e la cameriera dello stesso Albergo, certa Pestellini. Specialmente dalle deposizioni di questi due ultimi testimoni risulta che tutti nell'albergo sapevano benissimo ciò che passava tra il Luini e la Bearzi; che anzi di certe cose il personale di servizio era stato, non visto, testimone oculare. Il processo continua.

Cinque moribondi per lo scoppio d'una granata

BRESCIA, 3. - In uno stabilimento della Ditta Franchi e Gregorini a Lovero alcuni operai, mentre trasportavano rottami di ferro, lasciarono cadere una granata inesplosa che scoppio. Cinque operai si trovano in condizioni disperate per le ferite riportate.

Il nuovo Ministero del lavoro e Previdenza Sociale

ROMA, 3. - S. M. il Re ha oggi firmato il Decreto relativo alla situazione del Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale ed alla determinazione delle relative attribuzioni. Con D. L. RR. di pari data sono stati poi nominati l'on. senatore Mario Abbiate ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale; l'on. deputato Giuseppe De Nava ministro « ad interim » dell'Industria e Commercio e Approvvigionamenti e Consumi alimentari. L'on. deputato Giovanni Maria Longinotti sottosegretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale, l'on. avv. Agostino Lopiano Sottosegretario di Stato per l'Industria e Commercio.

Corsi estivi di studi sociali

ROMA, 3. - Distinta dall'azione politica e dall'azione economica, l'azione cattolica si trova a spiegare l'opera che vuol essere fondamentale — nella formazione delle coscienze, che s'impernia nel « Centro Nazionale di Cultura » dell'Unione Popolare.

A tale importantissimo scopo sono diretti sei corsi di studi sociali che avranno luogo a Cagliari (20-30 luglio), Catanzaro (2-13 agosto), Montecosaro (15-28 agosto), Isola di S. Giulio sul lago d'Orta (20 agosto-11 settembre), Padova (5-18 settembre), Siena (10 settembre-2 ottobre).

Perché la preparazione di tali corsi proceda in modo conveniente, è necessario farne domanda al « Centro Nazionale di Cultura dell'Unione Popolare » (Roma, via della Scrofa, 70) almeno un mese prima del principio del corso. La retta giornaliera per vitto ed alloggio è di L. 6. Si inviano programmi e regolamenti dietro richiesta.

Tokio delirante per i tre aviatori italiani

TOKIO, 31 (rit.). - Tre piloti militari giapponesi erano partiti nel pomeriggio di ieri recandosi incontro ai piloti italiani Ferrarini e Masero. Fu di contumelia spettatori, fra cui il ministro della Guerra e diplomatici stranieri, assistevano all'atterramento che ebbe luogo sul campo delle manovre di Toyogal. Il generale Inouye, comandante del corpo d'aviazione, lesse l'indirizzo di « Benvenuto » al quale rispose l'ambasciatore d'Italia rilevando l'alta importanza della prova aerea di natura tale da rendere ancora più stretti i vincoli di cordialità che uniscono le due Nazioni.

I polacchi vittoriosi sui bolscevichi

VARSAVIA, 3. - Un comunicato dello Stato Maggiore dice: In Ucraina una lotta di grande importanza svoltasi in parecchi giorni è terminata con una disfatta sanguinosa del nemico. I nostri distaccamenti hanno contrattaccato e avanzato verso la linea formata dai fiumi Zabo, Bowha, Zetovha e Zakrajhr.

Al Principe di Udine

PARIGI, 3. - Il Comitato italiano dell'unione interalleata ha offerto oggi un pranzo al Principe di Udine. Assistevano l'ambasciatore d'Italia e la contessa Bonin Longare.

Corizza resta agli albanesi

ATENE, 2 (rit.). - Secondo i giornali gli albanesi di Corizza e le autorità militari greche hanno firmato un protocollo col quale si stabilisce che i greci occuperanno la linea stabilita dalla convenzione del 1913. Gli albanesi resteranno a Corizza ove garantiranno l'ordine pubblico. Un giornale d'opinione teme che la sospensione della avanzata su Corizza e la rinuncia alla città sia stato provocato dall'intervento straniero.

Moti nazionalisti in Turchia

PARIGI, 3. - Una successione militare nazionalista è avvenuta in Turchia dopo che il Governo ha subito il trattato di pace jugoslavo che l'Intesa ha imposto. Ora l'agenzia «Havas» ha da Costantinopoli: Le forze nazionaliste presero dappertutto il sopravvento sulle truppe del Governo. Esse occuparono Bursa e sono nei pressi di Ismidle di Iunak; tengono tutta la costa a sud del golfo di Ismid e del mar di Marmara. Si dice che sarebbero in corso trattative tra il Governo ed i partigiani di Kemal per il tramite di un Intermediario.

Sanguinosa rivolta di contadini in Russia

PARIGI, 3. - L'agenzia Havas ha da Londra: Da informazioni ricevute negli ambienti bene informati di Londra una sollevazione di una certa gravità sarebbe scoppiata fra i contadini del sud della Russia. La repressione sarebbe stata delle più sanguinose. Centinaia di contadini sarebbero stati uccisi e parecchi villaggi interamente distrutti.

Le relazioni ceco-polacche

LONDRA, 3. - Benes, ministro degli Esteri della Ceco-Slovacchia ha dichiarato ad un redattore dell'agenzia «Havas» che non ha ricevuto conferma delle informazioni apparse nei giornali circa la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Polonia e la Ceco-Slovacchia. Il ministro del resto non dà alcuna importanza a queste informazioni poiché egli ritiene che la questione del Teschen sarà risolta amichevolmente e pacificamente.

Benes ha dichiarato inoltre che il suo incontro con Krassin era previsto. Egli ha voluto soltanto essere informato su alcune questioni economiche riguardanti la Ceco-Slovacchia e la Russia. L'incontro non ha avuto nessun rapporto con le questioni politiche attualmente in corso e neppure con quelle concernenti le relazioni con la Polonia.

Per "una coscienza popolare"

Il Segretario Politico del Partito Popolare Italiano ha inviato a tutte le sezioni e comitati dipendenti la seguente circolare:

« Lo sviluppo notevole che va prendendo dappertutto la organizzazione del Partito Popolare Italiano indica il bisogno che c'è di un orientamento politico nel paese, e di una salda disciplina nello sviluppo delle attività civili e delle forze sociali già disgregate. « Però è bene richiamare l'attenzione dei dirigenti la nostra organizzazione sulla necessità che allo sviluppo largo e notevole delle sezioni, corrisponda una preparazione più intensa, una attività più fattiva e un orientamento politico più marcato. La estensione e l'intensità debbono andare di pari passo per arrivare a quella «coscienza popolare» che deve essere la ragione e la caratteristica decisa del nostro movimento. « E' questo uno dei motivi che hanno consigliato di seguire la tattica intransigente anche nelle elezioni amministrative; perché così più facilmente si determinano le responsabilità fattive del nostro campo, si orientano le masse verso un programma pratico, concreto e specifico, e si tentano, nella vita reale, le riforme rispondenti alle aspirazioni più sentite del momento presente. « All'uopo sarà bene badare al tesseraamento dei soci del Partito, non per seguire un sistema di circolo chiuso e di consorte preaccidenti, ma per ottenere una progressiva e non tumultuaria elaborazione di coscienze con uomini convinti della bontà del programma, decisi al lavoro per il bene comune e non per personale vantaggio, e soprattutto aderenti alla organizzazione e non mai sovrappiombanti con stimolo personale la compagine del partito. « E' necessario che in seno ad ogni sezione, almeno alle più numerose, e nei centri di maggiore vita si formino dei Circoli di cultura politica e sociale; deve cessare il facilismo politico, tratto spesso da affrettate letture e dalla quotidiana impressione di giornali di altri partiti o da suggestioni impressionistiche. Allora il pensiero del partito diventa autonomo, quando esso è maturato di cultura e di esperienza. L'una e l'altra debbono conquistarsi nell'attività e non fuori della vita, perché assicurano a sintesi politica. « Altra raccomandazione già fatta, che oggi ripeto, è la creazione in seno alle sezioni di fasci di propaganda e di gruppi femminili: saranno vere forze di espansione e mezzo di elaborazione pratica e di lavoro fattivo.

« Auguro che in preparazione delle elezioni amministrative e nelle adunanze provinciali si studino i modi di attuare quanto ho ereditato dovere ricordare agli amici, perché l'opera di penetrazione riesca più che per improvvisato reclutamento, per forza di organizzazione e per esperienza di lotta e di attività pratiche ».

DOGLIE MASSONICHE

Il «Piave» ha una gustosissima film sullo scandalo «massonico» delle Terre Liberate e cioè sullo scandalo di Castelfranco.

Chi ha sollevato i primi veli dello scandalo è l'on. Bergamo nel settimanale repubblicano la «Riscossa». L'on. Bergamo è massone. Oggi lo sanno tutti. Noi lo sapevamo per averlo avuto collega negli alpini.

La «Riscossa» nel numero 18 scriveva: « Lo scandalo si allarga arriva alla soglia del S. S. Pietriboni. La frase era imprudente. Intaccava un massone, qual'è Pietriboni. La massoneria di Padova che — secondo il «Piave» — comanda a quella di Treviso.

Visto che la loggia di Treviso era troppo indulgente, ce ne richiamo i paterni a voce o per iscritto al «ragazzaccio» Bergamo fatti al grande oratore Visentini non servivano. Padova chiamò «ad pedes», per rammentare al giovane deputato che era massone anche lui. Le parole — a quanto assicura un personaggio influente della massoneria — furono aspre e le minacce non poche: ordini terribili per le prossime elezioni, nientemeno. E poi tutto il contorno romanzesco e mafioso di oscure minacce di che circonda la «benemerita» associazione di traditori, i chiaccheroni e i sospetti. Se la massoneria di Treviso aveva tacito, grata dei servizi della Camera Sindacale dei falsi socialisti di Montebelluna, e quasi dominata dal giovane ed audace deputato la massoneria Padovana ha tuonato: bisogna salvare Pietriboni!

Mentre nel numero 18 della «Riscossa» si accennava chiaramente alle responsabilità dell'ex sottosegretario Pietriboni, con tanto di «PIETRIBONI SAPEVA» in caratteri grossi e ben visibili, perché, infatti chiaro risulta dalle prime risultanze della lunga inchiesta che qualcuno «aveva lasciato fare»; nel numero 19 si cambia registro, e NON SI FA PIU' IL NOME DI PIETRIBONI, ANZI LO SI TACE ACCURATAMENTE!

Il «Piave» conclude: « C'è zelo degno di lode il Ministro La Pigna cura personalmente le indagini del grave scandalo. Ha in mano una filza di funzionari, ne ha fatto arrestare altri, minaccia accanite inchieste, ormai che la strada è aperta, su tutti i campi del suo Ministero. Intanto, il Grande Oriente d'Italia lo mette sotto processo massonico per la sua adesione al Gabinetto Nitti. La Pigna si vendica, ed intensifica le indagini, e sopra ed arresta: tutti. Fratelli della setta, che possono servire a ricattare il Grande Oriente: o si tralascia il ridicolo processo, o lo scandalo massonico si allarga, venendo a sereditare agli occhi dei «profani» la «benemerita associazione», i. Fratelli, le Logge e il nome massonico.

La Pigna sarà «certamente» perdonato, e lo scandalo impiegherà a vista d'occhio, come altri affari consimili in cui la massoneria era compromessa: la «benemerita» associazione preferisce far assolvere i ladri (vedi processo Cavallini) anziché cacciarli dal mazzo!

Non dubiti la «Riscossa», la «baracca» burocratica dello stato, con essa scrive, non c'è per cadere sotto i suoi colpi». No, no, c'è troppa gente interessata a tenerla su; e proprio gli amici e grandi protettori dei repubblicani, i massoni.

Tutto finirà in una bolla. I giornali compiacenti cominciano già a tracciare il quadro pietoso del Cirmini irrisponsabile, sedotto da una donna, ingannato dai dipendenti! E' il solito sistema, e tutta la stampa massonica (che è poi tutta) la stampa italiana, se ne eccitò i giornali cattolici e — eredi — l'«Avanti» socialista intonerà il coro compassionevole. I documenti dell'inchiesta sono stati mandati a Roma in luogo di essere consegnati al Procuratore del Re, sono partiti per Roma!!! Che fine faranno! Le indagini, invece che a Castelfranco, si fanno a Roma per verificare le restanze (!!) nei magazzini statali!

Concordiamo col «Piave» ritenendo di non conoscere bene le faccende massoniche. Noi rimaniamo però dell'idea delle due massonerie in lotta mortale tra loro: quella di Pietriboni (la stessa di La Pigna, cioè la scozzese) contro quella di... Bergamo (cioè la simbolica... o viceversa). Lo scandalo sollevato, per noi, non è che una delle colluttazioni giudiziarie fra le due massonerie antagoniste.

... Come il processo Borsaccio-Pucinelli - Halfon per scandali nelle forniture militari in Libia...

In Ucraina la situazione militare ispira piena fiducia. La popolazione ucraina considera l'esercito polacco come una garanzia contro il terrore rosso. Anche il raccolto dei campi promette bene.

Lo sciopero dei minatori francesi sarebbe costato alla Francia la bella somma di 320 milioni.

IN BREVE

E' morto a Monza il prof. cav. don Ettore Bellani che tutta la sua vita spese a beneficio dei poveri e degli umili e specialmente dei deficienti per i quali aveva fondato un grandioso Istituto che dirigeva con grande amore.

Fiero di aver trovato il modo di risolvere il problema della mancanza di moneta spicciola, un ricco possidente di Rouen portò al Ministero delle Finanze cinquanta biglietti da 1000 lire tagliuzzati in minutissimi pezzi.

Gli albergatori del sud-ovest della Germania hanno deliberato che gli stranieri dovranno pagare il loro conto con moneta estera al corso dell'anteguerra oppure con moneta tedesca con una sovrappiassa del 300 per 100.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

L'agitazione agraria

L'INTERPOSIZIONE DEL GOVERNO

TREVISO, 3. - Da tre giorni si trovano qui quali rappresentanti della nostra Unione del Lavoro al Congresso delle Unioni del Veneto l'avv. Candolini, Tiziano Scattolon, dott. Morassutti e Giuseppe Schimarioli.

Ieri è arrivato l'on. Pallastrelli, sottosegretario all'Agricoltura, con la missione di tentare l'accordo fra la classe padronale e la Federazione bianca circa i nuovi patii colonici. Egli ha avuto nel pomeriggio di ieri una lunga conferenza con le due parti in Prefettura. Assistevano gli on. Gronchi, segretario Generale della Confederazione Italiana dei Lavoratori, Corazzin, Cappellotto, Sandroni.

Giunse più tardi dalla vostra città anche l'on. Fantoni.

Egli, insieme ai rappresentanti dell'Unione del Lavoro di Udine, espone all'on. Pallastrelli la situazione agraria del Friuli, che ha le stesse caratteristiche e si presenta nella agitazione con le stesse forme di quella di Treviso, Bassano e Marostica, Portogruaro e Mestre.

L'on. Pallastrelli — impossibilitato a venire personalmente nella vostra città — fece invitare alcuni rappresentanti dei proprietari per un abboccamento in questa Prefettura nel pomeriggio di oggi allo scopo di cercare fra le due rappresentanze un punto di convergenza. Non sappiamo se il rappresentante del Governo potrà riuscire nell'intento.

Vaneggiamenti prezzolati

Sul giornali liberali di questi giorni è possibile leggere i vaneggiamenti più interessanti circa l'agitazione agraria promossa dall'organizzazione bianca. Che siano vaneggiamenti lo può giudicare il paziente lettore dei medesimi che oggi vede affermato il fallimento dello sciopero bianco, domani ne vede asserita l'estensione.

Il più imbecille dei giornali prefati scherza sulla nostra affermazione che non c'è sciopero ma semplice agitazione. Gli consiglieremo il vocabolario se non vaneggiasse.

Se non vaneggiasse! E se il vaneggiamento fosse prezzolato, come lo è?

Un altro giornale con abilità... quantotessa tira in ballo bolscevico monsignor Gori, che ha il merito di avere sostenuto asprissimi contraddittori, in quasi ogni sua conferenza, coi bolscevichi.

Altro giornale denuncia genericamente fatti gravissimi, enormi, ma soggiunge che il mistero dell'organizzazione non lascia saper tutto. E i fatti gravissimi specifici e provati?

Altro giornale dipinge la lotta agraria in Friuli come una gara di proselitismo tra bianchi e rossi, di cui è vittima il povero proprietario innocente candidato come la colomba di Noè.

Difatti la colomba di Noè è ritornata all'Arca (allora non c'era l'Agraria) senza prendere effettivo contatto con la realtà. Forse c'è una differenza: la rappresentanza dei proprietari (quanti proprietari?) ritornò all'Agraria senza voler discutere. E' da domandarsi se

si era recata al convegno con la rappresentanza dei coloni nell'intento di discutere...

La Sezione Economico-Sociale dell'Agraria ha già scritto sufficientemente in materia...

FLAIPANO

Inizio di lavori. - Finalmente in seguito alle vive premure del Sindaco sig. Cesuttini e dei deputati del collegio, venne dato principio ai lavori di sistemazione della strada Flaipano-Dignano strada di grande importanza per l'accesso al ponte sul Tagliamento.

In detti lavori sono ora occupati molti operai delle Cooperative di lavoro di S. Odorico e Dignano e questo servirà a lenire, sia pur in piccola parte, i tristi effetti della disoccupazione.

Transitando per un bosco, il quindicenne Rovero Costante di Domenico urtò contro una bomba che scoppio cagionando al disgraziato ferite multiple al capo. Dal Dott. Antinucci, che gli prestò le prime cure, venne giudicato guaribile in un mese e mezzo circa.

TAIPANA

In segno di simpatia per il Commissario sig. Blasoni, contro il quale — come venne accennato — aveva avuto luogo una dimostrazione, venne fatta una contro dimostrazione durante la quale fu deciso di invitare il Blasoni a ritornare in sede.

POZZUOLO

(1). Il nostro Asilo. - Oggi abbiamo avuto la grande soddisfazione di vedere i nostri cari bimbi rientrare a frotte — accompagnati dalle loro mamme sorridenti — nel locale dell'Asilo, che da tanto tempo se ne stava vuoto e silenzioso. Ora fra le sue bianche pareti e chiederanno nuovamente le grida gioiose e vivaci dei nostri vispi frugolotti, le cui innocenti anime — senza dubbio — verranno plasmate alla virtù ed alla gentilezza dall'egregia Signorina Lina Contsa Di Montegnacco — che funziona da direttrice e della Signa Maria Tubaro, sua aiutante.

Ad esse ben conscie della nobile missione ricevuta i nostri migliori auguri; come pure agli egregi signori del Comitato — che tanto s'adoparono per la riapertura dell'Asilo — i più fervidi ringraziamenti da tutto il paese grato e riconoscente.

BUIA

Stato Civile del Comune dal 15 al 31 maggio. - Nati vivi N. 12: maschi 6 femmine 6.

Morti: Tonjolo Danilo fu Luigi di anni 5 di Ursinus Piccolo — Troiano Giovanna di anni 62 di Arna — Di Giuseppe Giacomo di anni 61 di Strombons.

Matrimoni: Dolso Adaligo con Sara Emilia — Aita Gino con De Monte Ines — Calligaro Valentini con Piemonte Maria.

Grazie allo zelo del nostro segretario comunale, coadiuvato dagli impiegati, con un paziente lavoro di molto tempo, gli Uffici del Municipio, ed in specie quello dello Stato Civile sono stati riordinati.

Sottoscrizione pro "Friuli",

Seconda lista

Somma precedente L. 1031.—	Gobessi Luigi » 1.—
A mezzo «Segretariato del	Basello Giacomo » 1.—
Popolo di Cividale: Seco-	Romanelli Francesco » 1.—
nda offerta: Faleschini » 2.—	Romanelli Francesco » 1.—
Sig. Paciani Pietro » 10.—	Passone Stefano » 2.—
Gio. Batta Adami » 2.—	Zucco Gio. Batta » 1.—
Rosso Marcello » 5.—	Disnan Pietro » 2.—
Sac. Davide Varnerin » 2.—	Dominisini Massimo » 1.—
Sig. Burra » 2.—	Fantini Giuseppe » 1.—
Giovanni Benedetti » 2.—	Michelutti Francesco » 2.—
Rodolfo Della Rovere » 3.—	Vidussi Domenico » 3.—
D. Valentino Venturini » 4.—	Disnan Clemente » 2.—
La «Cooperativa di Consumo	Vidussi Domenico » 3.—
di Dignano» per la sottoscri-	Pecoraro Pietro » 1.—
zione pro «Friuli» » 82.25	Bans Luigi » 2.—
Le «Associazioni Bianche di	Dal Viso Gio. Batta » -40
Bertolo» a mezzo del Sig.	N. N. » 9.60
Costantino Lavaroni, prima	
offerta come da elenco: » 8.—	Totale seconda lista L. 1516.25
Cressato Luigi fu Gio. Batta » 5.—	
Cressati Tarclio » 2.—	
Cengiarle Antonio fu Giuseppe » 2.—	
Cappellaro Pietro fu Osvaldo » 2.—	
Cressati Pietro » 1.—	
Pettuello Vittorio » 1.—	
Molinari Francesco » 1.—	
Driutti Giovanni » 2.—	
Prampero Luigi » 2.—	
Molatti Pietro » 2.—	
Liutti Enrico » 1.—	
Ambrogio Giovanni » 5.—	
Tonutti Giuseppe » 1.—	
Comisso Luigi fu Giovanni » 5.—	
Mion Fabio » 1.—	
Lavaroni Costantino » 1.—	
Comisso Giovanni fu Gaetano » 2.—	
Tiburzio Giuseppe » 1.—	
Stringaro Antonio » 1.—	
Stringaro Italo » 1.—	
Molinari Teodoro » 1.—	
Tosolini Gio. Batta » 1.—	
Cesato Vincenzo » 1.—	
Marson Luigi » 5.—	
Battistuto Giovanni » 2.—	
Faretto Pietro » 5.—	
Zorzi Alessandro » 1.—	
Cardovado Ernesto » 1.—	
Grillo Giuseppe » 2.—	
Cardovado Giuseppe fu Ant. » 2.—	
Venuti Davide » 1.—	
Barzana Vittorio » 1.—	
Cardovado Davide » 1.—	
Bertossi Gio. Batta » 1.—	
Giacon Fabio » 1.—	
Piccolotto Giovanni » 1.—	
Venuti Eugenio » 1.—	
Comisso Davide » 1.—	
Comisso Gio. (Barbon) » 1.—	
Venuti Vittorio » 1.—	
Pandolfo Fortunato » 1.—	
Zorzi Bortolo » 1.—	
Infanti Giuseppe » 1.—	
Tiburzio Sante » 1.—	
Pagura Sante » 1.—	
Visentin Eugenio » 1.—	
Zacchi Giuseppe » 1.—	
Miculan Alfonso » 1.—	
Ceccato Luigi » -50	
Del Giudice Pietro » 1.—	
De Clara Sante » 1.—	
Miculan Giuseppe » 1.—	
Del Giudice Giacomo » 1.—	
De Fend Antonio » 1.—	
Venuti Giacomo » 1.—	
Gavon Giacomo » 1.—	
Cressati Osvaldo » 2.—	
Cappellaro Giacomo » 1.—	
Ceccato Don Antonio » 1.—	
Ferigo Davide » 1.—	
Del Giudice Enrico » 1.—	
Clozza Emenegildo » 1.—	
Mizzan Aurelio » 3.—	
Tosolini Francesco » 1.—	
Marson Luigi » 1.—	
Comisso Gio. Batta » 2.—	
Mattussi Antonio (Pozzuti) » 1.—	
Tomadini Silvio » 1.—	
Parisotto Giona » 1.—	
Ceccato Giovanni fu Franc. » 1.—	
Bertossi Domenico » 1.—	
Di Lorenzo Giacomo » 1.—	
Mizzan Giovanni » 1.—	
Mizzan Renato » 2.—	
Uno che spoppo dà più che	
ha » 10.—	
Tromba di Gerico » 10.—	
Plaudendo alla nobile inizia-	
tiva compresi di un giorna-	
le nostro che viva e	
trionfi al «Friuli» » 2.—	
Menis Pietro » 10.—	
Circolo Giovanile di Buia » 10.—	
Sezione P. P. I. » 10.—	
D. Domenico Tranero » 10.—	
Sig. Giacomo Fantoni » 10.—	
Sig. Miani Giovanni » 10.—	
Mons. Giuseppe Bulfoni » 10.—	
Don Ottone Toffolini » 10.—	
Don Sante Noacco » 5.—	
Gio. Batta Piemontesi » 5.—	
D. Giuseppe Bernardis (Ma-	
donna di Buia) » 5.—	
Circolo Giovanile Cattolico » 20.—	
Banda Cittadina Cattolica » 10.—	
Cooperativa Popolare di Con- » 2.—	
suno (S. Stefano) » 10.—	
Gio. Batta Tissino » 10.—	
«Lega Coloni di Variano» » 10.—	
a mezzo del Presidente sig. » 10.—	
Mattinassi » 10.—	
«La Lega tra A. e M. di Ger- » 10.—	
vasutta come da elenco: » 10.—	
Federicis Domenico » 10.—	
Canciani Gio. Batta » 10.—	
Pravisan Enrico » 10.—	
Pravisan Patrizio » 5.—	
Romanelli Nicodemo e Gio. » 10.—	
Miconi Luigi » 1.—	
Faini Luigi » 2.—	
Vidussi Lodovico » 2.—	
Gori Isidoro » 3.—	

la costituzione immediata di squadre di vigilanza e di arditi bianchi nelle singole Leghe col fine di facilitare l'attuazione delle deliberazioni del Comitato d'agitazione.

L'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

Dopo brevi parole di chiusura, l'assemblea si chiuse, inneggiando all'Unione del Lavoro e commentando rumorosamente ed entusiasticamente le decisioni prese.

Difendiamo il Contadino. — Fra breve si aprirà il mercato bozzoli, e dall'aria che spirava pare che astuti speculatori si apprestino a trarne il maggiore profitto.

Difatti oggi questi prodotti di primissimo ordine, vera ricchezza nazionale, si cerca svillirli, ed astutamente si vuole creare l'impressione che di esso non c'è richiesta, mentre invece è ricercatissimo in tutto il mondo.

Dunque all'erta ed all'opera.

Sia cura dei Municipi organizzare il mercato serio, esponendo giornalmente i prezzi che facilmente si possono avere dal mercato di Milano. In tutti o Comuni si organizzino i produttori, e senza perdere tempo, costruiscano stufe all'antica facili e di poco dispendio.

Da quella Autorità che protegge tanti rami d'industria, si esiga un po' di interessamento per questo delicatissimo ramo di produzione.

Un gruppo di agricoltori.

AZZANO X
Trova la morte, perché gettatovisi a capofitto nel fiume «Fiume» il giovane Battiston Pietro. Le cause? Impossibile, quaggiù, andare oltre il mistero.

BERTIOLO

Benefiche consuetudini. — In morte di quell'angioletto di Luisina Laurenti figlia del distinto sig. Antonio, per la quale ebbero luogo solenni onoranze funebri con straordinario numero di fiori e ghirlande freschi. — Alla Società Operaia: Laurenti Antonio e famiglia L. 50 — Laurenti Lorenzo L. 25 — Peroz Antonio L. 5 — Benedetti Luigi L. 5 — Lotti Roberto di Codroipo L. 5 — Famiglia Caparini L. 10 — Cecchini Girolamo L. 5.

All'Asilo Infantile: Laurenti Lorenzo L. 25 — Pasqua e Silvio Piani L. 10 — Peroz Antonio L. 2 — Polo Albina L. 2 — Della Savia Anna Linda L. 5 — Famiglia Laurenti L. 100 — Ciani Irma Andrea L. 10 — Macor Ida L. 2 — D'Orlando Giuseppe L. 20 — D'Orlando Filomena L. 5 — Famiglia Filippini L. 2 — Fabris Pietro L. 5 — Famiglia Villotti L. 5 — Benedetti Luigi L. 5 — Famiglia Gasparini L. 5 — D'O. livo Giuseppe L. 2 — Maria Moro L. 10 — Pascoli Biagio L. 2 — Fratelli Turri L. 5 — Fabris Francesco, Sindaco L. 5 — Faccini di Cisterna L. 5 — Travani Valentino L. 3 — Famiglia Concina di Flambro L. 5.

In morte del compianto Caparini Antonio (in continuazione della 1.ª lista) alla Società Operaia: Benedetti Luigi, Presidente L. 5 — Turri G. B. L. 5 — Le rispettive famiglie ed istituti, riconoscenti sentitamente ringraziano.

CODROIPO

Un'inchiesta seguita per ordine della Prefettura per conoscere il modo con cui vennero distribuiti oggetti e provviste destinati ai poveri dalla carità pubblica, sembra abbia assodato che non vi fu alcuna irregolarità. Di qualche rimansuglio di roba giacchella venne stabilita la immediata distribuzione ai più poveri del paese.

LESTANS

Ferimento. — Certo Angelo Codogno ieri mentre stava falciando l'erba nel suo podere, si tagliava con la falce il piede sinistro. Fu prontamente medicato e giudicato guaribile in 40 giorni. Il sanitario dovette prodargli ben 8 punti di sutura.

TARCENTO

Come sospetti di aver rubato una macchina cinematografica del valore di 5000 lire in danno della ditta Ceschla e Florit di qui, vennero tratti in arresto certi Benedetti Sebastiano, Zamboni Pietro, Quelo Giacomo e Michelizza Umberto.

S. GIORGIO DI NOG.

Fuggito da casa. — Da parecchi giorni manca da casa sua il giovane venticinquenne Sguazzin Eugenio fu Domenico. A nulla valsero tutte le ricerche, la famiglia ne è addoloratissima. Il giovane è un po' scemo e si crede che esso vada girovagando per i paesi.

S. DANIELE

Pubblicazioni di Matrimoni. — Perressoni Giacomo di Pietro e Di Filippo Emilia di Domenica.

Il Commissario agricolo avverte che i prenotati per i piccoli attrezzi agricoli possono prelevarli presso la sua sede.

Il Sindaco avverte che dal 2 all'8 corr. col tagliando N. 1 si acquista chilogrammi 0,50 di Pasta a L. 1.50 — Dal 2 al 7 corr. col tagliando N. 2 chilogrammi 0,50 di riso a L. 1.40.

E' aperto fino al 15 corr. il concorso al posto di Segretario Comunale con Lire 7000 annue.

L'essiccatoio bozzoli. — Per merito della Presidenza di questa azienda possiamo annunciare che l'essiccatoio boz-

zoli è pronto ed è capace della essiccazione di 50 mila Kg. di bozzoli. Finora le azioni raggiungono il numero di 1800 ed è stato stabilito un servizio di anticipo da parte della stessa azienda dello essiccatoio. A direttore è stato nominato il Sig. Giovanni Conti di Udine. Si ricercano 20 operai per la azienda.

La seconda recita al Ricreatorio è stata ancora più perfetta della prima. Tutti gli attori si sono fatti onore. Per ora i battenti del Teatro restano chiusi per il bilancio della stagione. Domenica, se il tempo permette, la compagnia è invitata al teatro dell'Asilo di Rodeano. — Bravi i giovanotti di San Daniele!

Dicono che alcuni dilettanti del corpo magistrale stanno allenandosi ad una premiera teatrale...

Dicono che se i signori di Udine non avessero tanto osteggiato la Praenico-Maiano, sarebbe stato risparmiato lo sciopero ultimo almeno in tre mandamenti!

Mercato di oggi. — Poco affollato. Frumento da L. 75 a 80 — granoturco da L. 70 a 75 — Segala da L. 70 a 75 — Fagioli da L. 160 a 200 — Cipolle a L. 60 — Erbette a L. 1 — Patate a L. 1 — Uova da L. 0.40 a 0.45 — Pollame a L. 12 — Legna a L. 12 al quintale — Piselli a L. 2 1/2 kg. — Carbone a Lire 0.47 — Citiage a L. 2.

Sezione combattenti. — Ieri si è riunito il consiglio della Sezione per questo ordine del giorno:

1. — Costituzione di un Comitato speciale per la assistenza ai compagni bisognosi.
2. — Offerta di un dono alla Pesca di Beneficenza della Società Operaia.
3. — Invio rappresentanza ai festeggiamenti Sezione di Spilimbergo.
4. — Comunicazioni.

UDINE

Abile truffatore arrestato

Fin dove si spingono i ladri

Certo Giuseppe Biagioli di anni 30 addimòstrò una pratica speciale del locale del nostro Tribunale. Di fatto tempo addietro veniva trovato nascosto nella latrina, fuggito dopo aver tentato di rubare un portamonete ad un testimone.

Il portamonete non gli fu trovato e perciò, dopo l'udienza a suo carico, venne assolto per mancanza di prove.

Ieri mattina verso le ore 10 si recava nella Pretura del primo mandamento a conferire col Cancelliere sig. di Caporriaco. Apprendendo che il funzionario si era momentaneamente assentato per recarsi in altro ufficio, il Biagioli rubò dalla tasca della giubba del Di Caporriaco, lasciata appesa vicino il tavolo di lavoro, il portafoglio contenente settecento lire tutte in banconote da cinquanta. Compiuto il furto, se ne usciva senza attendere il ritorno del Cancelliere.

Solo più tardi il Sig. Di Caporriaco se ne accorse dell'accaduto trovando la tasca interna della giubba completamente vuota.

Si recò tosto all'ufficio di P. S. a denunciare il furto manifestando i suoi sospetti sul Biagioli. Solerti funzionari riuscirono a scovare subito il giovanotto ed a tradurlo in questura dove, perquisito, venne trovato in possesso di sole 550 lire tutte in fogli da 50 che egli disse di aver guadagnate.

Fu passato alle carceri.

LO SCIOPERO

DEI POSTELEGRAFONICI EVITATO

In seguito all'accordo intervenuto tra il Ministro delle Poste e la rappresentanza dei postelegrafonici, ed alle ottenute migliori richieste da parte degli impiegati, lo sciopero che doveva principiare ieri sera alle ore 19.30 è stato evitato.

A direttore del Collegio di Topo-Wassermann è stato nominato definitivamente il Sig. Carlo Fattorello.

Tre biciclette per un valore complessivo di 2400 lire vennero rubate durante l'altra notte in casa del sig. Colavizza, Via di Mezzo 30. — Dei ladri, purtroppo, non si conoscono le generalità che tanto interesserebbero il derubato e la Questura.

Un tentativo di furto avvenne l'altra notte in via Ronchi nell'abitazione del sig. Plebani. Un providenziale tintinnio di vetri infranti mise i ladri in fuga.

Il R. Provveditore agli Studi per la Provincia di Udine avverte che l'Istituto Nazionale per l'educazione degli orfani dei maestri elementari ha deliberato di aprire il concorso a posti gratuiti ed a borse di studio cioè:

50 posti vacanti nel Convitto di Assisi riservati agli orfani; 14 posti vacanti nel Convitto di Anagni riservati alle orfane; 4 posti vacanti nel Convitto di Assisi riservati ai figliuoli di insegnanti con numerosa prole;

288 borse di studio create a termini di legge con fondi dell'Istituto Nazionale, da godersi in famiglia o in istituti che saranno designati dal Consiglio direttivo.

20 borse di studio «5.º Prestito Nazionale di Guerra» 1918 riservate agli orfani dei maestri elementari e direttori didattici morti sotto le armi durante la guerra.

Le borse di studio ammontano rispettivamente a L. 360.480.540 per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori, se gli orfani beneficiati die e superiori, se gli studi nella loro abituale residenza. Ammonteranno invece a L. 500.600.700 se gli orfani beneficiati saranno costretti a recarsi fuori della propria residenza.

Le domande in carta libera dirette all'Istituto Nazionale, dovranno essere spedite al R. Provveditore agli Studi della provincia ove risiedono i concorrenti, non più tardi del 30 giugno p. p.

Tutti i documenti sono esenti da bollo.

Per schiarimenti rivolgersi ai RR. Ispettori Scolastici, ai Sigg. Direttori didattici delle scuole autonome, od all'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il R. Provveditore agli Studi: G. Genzile.

Cessione di materiale sanitario. — La Camera di Commercio avverte che il Consorzio Nazionale per la realizzazione dei materiali sanitari residuati dalla guerra (Roma, via Depretis, 49) decide di porre in vendita il materiale esistente presso gli stabilimenti di riserva, i Magazzini avanzati e gli Ospedali Militari (fra i quali l'Ospedale di Udine).

Le offerte devono essere presentate al Consorzio suddetto entro il 15 luglio.

Assemblea Unione Agenti. — Sabato 5 giugno alle ore 8.30 p. nella sede sociale in via del Ginnasio N. 16 avrà luogo una adunanza per discutere i memoriali riguardanti i desiderata della classe. Alla adunanza alla quale presenterà il consulente legale Dr. Antonio Allatere potranno prendere parte anche i non soci.

Ferimento. — Il bambino Marzona Luigi d'anni 7 ieri giocando con i cocci di una botiglia, che aveva rotta, si tagliava la dita della mano destra.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Ustionato. — L'allievo maniscalco Egidio Minotti d'anni 14 ieri nel pomeriggio, mentre accendeva a foggare una verga di ferro, a causa un falso colpo del martello sull'incudine, il ferro rovente gli saltava sulla mano destra producendogli delle scottature di 1.º e 2.º grado giudicate guaribili in 20 giorni.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

Ripartirono varie escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il De Moro riportò inoltre la frattura dell'avambraccio destro.

Bicicletta che se ne va. — Il giovane Simonetti Arturo abbandonava ieri la propria bicicletta fuori dell'Ufficio di Posta, per spedire una raccomandata. Appena espulata la spedizione si accorse che prima della raccomandata era partita la macchina del valore di circa 400 lire.

Travolti dal camion. — Ieri il bambino Adolfo Bernardis d'anni 8 ed il coetaneo Antonio De Moro, venivano travolti da un camion in corsa lungo il viale Palmanova.

SANTI ED ONOMASTICI

(4 giugno)

S. Francesco Caracciolo. — S. Maria della Veste. — S. Quirino vesc. mart.

(5 giugno)

S. Nicanore. — SS. Giusto e Clemente. — S. Bonifacio.

MERCATI.

Venerdì 4: S. Vito al Tagliamento — Udine — Gemona — Cervignana

Sabato 5: Pagnacco — Pordenone — Motta di Livenza.

DIARIO SACRO.

La Processione Eucaristica a San Nicolò

Imponente — e lo sarebbe stata se non più se il tempo minaccioso non l'avesse scongiurata tanto che fu deliberata all'ultimo momento — la processione eucaristica a S. Nicolò, che coronò la visita Pastorale. Mons. Arcivescovo stesso, nonostante la faticosissima giornata, volle officiare.

Le vie percorse erano tutte addobbate con accurate esecuzione diretta dal Maestro Basciù.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine. Stab. Tip. S. Paolo.

POSTIODARSENICO CALOSI

Primo Ricostituente Italiano

RACCOMANDATO

per

Linfatismo

Scrofalosi

Renamatismo

Tubercolosi ossea

e glandolare

Arteriosclerosi

Malaria

Affezioni

cardiache

Anemia

Deperimento

organico

Preparato Farmaceutico e Chimico di Medici.

Stab. Soc. M. CALOSI e Figli

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia

la ditta MALESANI, RINALDI e S.

PINI grossisti medicinali. Via Carducci

N. 1 - Udine.

La Sartoria BASSI

Si assumono confezioni anche

portando la stoffa.

Piazza Mercatouovo 9

Oltre per Civili e Militari

Confessione accuratissima

ed a mite prezzo.

per Sacerdoti.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARI

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali

di difetti e imperfezioni della vista

oculi e delle palpebre, di leucorree

Visite 11, 12, 13, 15, 17, 18. Esami

per i pover